Istituto Comprensivo Don Milani

OGGETTO: **Determina per affidamento diretto fuori MEPA per il servizio di assistenza informatica inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a 25,00 (IVA esclusa).**

CIG: BDBA9E3D81

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L.15/03/1997";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante" Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2004, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che in "caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare, l'art. 5, comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO L'art. 45, comma 2, lett. A), del D.L. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale 2026;

VISTO L'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art.1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convezioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali e centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, delle università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione,

ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RITENUTO che la Prof.ssa Emanuela Cavalli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n.36;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che si è verificato un blocco del servizio di posta elettronica istituzionale dell'Istituto, strumento indispensabile per le comunicazioni ufficiali e il regolare svolgimento dell'attività amministrativa e didattica;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere al ripristino immediato della piena funzionalità delle caselle e-mail mediante un intervento tecnico specialistico di assistenza informatica, non disponendo l'Istituto di personale interno con competenze tecniche specifiche per la risoluzione della problematica;

VERIFICATA l'assenza di convenzioni CONSIP specifiche per questa tipologia di prodotti;

TENUTO CONTO che il servizio offerto dall'operatore di cui sopra, per un importo pari ad euro 153,20 IVA esente, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, attesa la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, commaa1, lettere b) D.L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

VISTO il parere dell'ANAC Fasc. Anac n.3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di appalto di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D.L.gs 36/2023, intende avvalersi, ai sensi degli artt. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, considerata la natura e la durata dell'affidamento, dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la sua solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012. Sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12

novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): BDBA9E3D81;

RITENUTO congruo il preventivo ricevuto dall'operatore economico scelto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a 25,00 euro (IVA esclusa) che trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettere b) D. L.gs 36/2023, con l'affidamento diretto fuori MEPA, all'operatore MULTIWIRE SRL, con sede CUNEO (CN) – Via Antonio Stoppani, 15– 12100 - P.IVA 02574160046, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 25,00 IVA esclusa;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 30,50 IVA compresa da imputare sul capitolo A.2.2 dell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare la Prof.ssa Emanuela Cavalli, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Emanuela Cavalli
*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa